

Al termine del Congresso provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori. Eletto anche nella Direzione nazionale dell'organizzazione agricola

Dante Teodori confermato presidente della C.I.A.

di Vincenzo M. Prospero

Dante Teodori è stato riconfermato alla presidenza della Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Ascoli. E' quanto avvenuto al termine della terza Assemblea Congressuale della C.I.A., svoltasi all' Hotel Casale di Colli del Tronto. La presidenza che governerà la C.I.A. picena per i prossimi quattro anni è completata da Benito Vagnoni (vice presidente) e Giovanna Pallottini. Nell'occasione i 105 delegati hanno



Il Presidente della CIA Dante Teodori tra l'assessore regionale all'Agricoltura Giulio Silenzi (a sin.) e il vice presidente CIA Benito Vagnoni nel corso dell'Assemblea congressuale svoltosi a Colli del Tronto

CHI E'

Dante Teodori è Presidente Provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori di Ascoli Piceno dal 1988. In seno alla C.I.A. è anche membro della Presidenza Regionale e

della Direzione Nazionale. E' anche Amministratore unico della "C.I.A. Service Group s.r.l."

Dopo essere stato vice Presidente del Consorzio di Bonifica del Tronto dal 1990 al 1995, ne è divenuto presidente nel 1996, carica che ha ricoperto fino al 2001 rivestendo anche quella di Presidente dell'Unione Regionale delle Marche delle Bonifiche e membro dell'esecutivo nazionale dell'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazione.

Vice Presidente del Comitato Provinciale Inps, è anche consigliere della Camera di Commercio e fa parte dei Consigli di Amministrazione delle Società a capitale pubblico (Camera di Commercio e Provincia) "Eurospartello" e "Piceno Promozione". E' membro dell'esecutivo del Comitato di indirizzo e coordinamento del Distretto AgroIndustriale di San Benedetto del Tronto.

In passato è stato nelle Acli come segretario provinciale di Ascoli e membro del direttivo nazionale. Entrato poi a far parte della Federmezzadri Cgil di Ascoli, ha rivestito prima l'incarico di segretario provinciale della Federbraccianti e poi quello di segretario aggiunto della Cgil provinciale.

Sposato e padre di due figlie che frequentano l'Università, gestisce l'azienda agricola di sua proprietà a Fumti, la frazione di Ascoli dove è nato 57 anni fa.

V.M.P.

votato anche la direzione provinciale, i collegi dei revisori dei conti e dei probiviri e l'assemblea provinciale.

Sono stati infine 101 i delegati che rappresentano la provincia di Ascoli Piceno al Congresso regionale della C.I.A. in programma ad Ancona. Assemblea che ha confermato Franco Fiori alla presidenza della C.I.A. Marche.

Numerosi sono stati gli agricoltori e gli addetti ai lavori presenti all'Assemblea congressuale di Colli del Tronto, così come numerose sono state la autorità intervenute nel corso dei lavori. Hanno infatti portato il proprio contributo il vescovo di Ascoli S.E. Silvano Montevercelli e gli assessori regionali Luciano Agostini e Giulio Silenzi (per lui si è trattato della prima uscita ufficiale nel nuovo incarico).

Per l'Amministrazione provinciale c'erano il presidente Pietro Colonnella, il presidente del Consiglio Ubaldo Maroni e gli assessori Paola Armellini ed Emidio Catalucci. Quindi il

presidente della Camera di Commercio Enio Gibellieri e numerosi sindaci tra cui Ottavio Attilio Paolini (Colli) e Guido Maoloni (Castorano) che hanno fatto gli onori di casa. Oltre ai vertici della Cia ascolana, hanno presenziato i lavori il presidente della Cia regionale Franco Fiori e il suo vice Nevio Lavagnoli. Le conclusioni sono state di Andrea Negri, presidente nazionale di "Turismo Verde" - CIA.

Il Presidente Dante Teodori, nei giorni seguenti l'Assemblea congressuale provinciale è stato poi eletto anche nella Direzione Nazionale della Confederazione Italiana Agricoltori. L'ambito riconoscimento è giunto al termine del Congresso nazionale della C.I.A. svoltosi a Roma (è intervenuto tra gli altri anche il ministro delle Politiche agricole Giovanni Alemanno) che ha confermato alla guida il presidente nazionale Massimo Pacetti. Per Teodori si tratta di un grande riconoscimento che giunge a coronamento di anni